

«KO» • SIR SAFETY IRRICONOSCIBILE

1-3

(23-25, 25-18, 13-25, 19-25)
BASTIA: Bastianini 17, Suggia 14, Francesconi 11, Magni 10, Rinelli 7, Meggiolaro 1, Fiori (L), Cecchini, Pierini. N.E. - Taranto, Fuganti, Grechi. All. Vincenzo Mastrangelo.

OSTIA: Di Manno 30, Mazzolena 16, Del Mastro 13, Czekiel J. 8, Czekiel B. 7, Spanakis 2, Postiglione (L). N.E. - Renzetti, Barbaglio, Budani, Venditti, Pancotti. All. Giuseppe Corradini.

Arbitri: Rita Bertolini e Francesca Zocca.

SAFETY (b.s. 6, v. 2, muri 8, errori 21).

ARCHLEGNO (b.s. 5, v. 5, muri 6, errori 15).

di Alberto Aglietti

BASTIA UMBRA — Stecca clamorosamente la prima battaglia una Sir Safety irricognoscibile e fallosa. Il primo round va alla Archlegno Ostia che domenica prossima avrà l'opportunità di chiudere i conti tra le

Brutta stecca per il Bastia



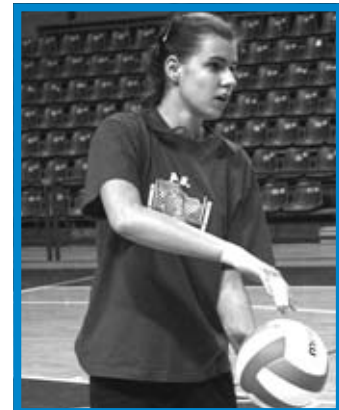
GIACOMO BASTIANINI
 Gioco incisivo, come sempre. Ma non è bastato per battere Ostia

mura amiche. Potrebbe essere determinante il successo esterno conquistato dai lidensi, sino ad ora mai sconfitti in casa. Adesso agli uomini del presidente Gino Sirci serve solo vincere per allungare la serie e riportare i rivali a Bastia per lo spareggio. La speranza di conquistare la promozione al primo tentativo non è del tutto svanita, scolorita sì. Una partita che ha registrato il record di pubblico sugli spalti (quasi 100 persone giunte a sostenere i laziali). Una gara in cui sono emerse, con grande sorpresa, le lacune di una squadra che per tutto l'anno aveva profuso gioco e spettacolo. E dire che l'avvio era stato

di buon auspicio. La cronaca racconta di una decisa partenza dei locali (8-4), un vantaggio che però è stato dilapidato in poco tempo (15-15), trend che non è stato possibile cambiare sino in fondo. Nel secondo set i block-devils sono saliti in cattedra grazie ad un incisivo Giacomo Bastianini, mentre i laziali hanno commesso qualche errore di troppo che ha rimesso in asse. A questo punto sono emerse le qualità degli ostiensi con le battute di Czekiel e Mazzolena, la sicurezza in ricezione di Postiglione, l'estro in palleggio di Spanakis e la potenza in attacco del bomber Innocenzo Di Manno. Bastia non ha retto l'urto ed è uscita progressivamente di scena. Una sconfitta che certamente brucia in casa bianconera, ma ora è il momento di stringere i denti. Ci vuole un'altra Sir in trasferta, ma il sestetto può riuscire nell'impresa.

INDOMITE • SUBITO BENE

Sirio Perugia senza freni Starvolley battuta



KSENIA IHNATSIUK
 Determinante il suo muro

3-0

(25-21, 25-12, 25-14)

PERUGIA: Campana, Valentini, Pittavini, Bordellini, Ihnatsiuk, Mezzasoma, Medagliani (L), Paffarini, Medda F., Trentini, Rossi.

All. Francesco Fogu.

CITTA' DI CASTELLO: Angeloni, Bastianoni, Giorgi, Gustinelli, Nardi, Tosti L., Poeti (L), Calagreti, Tosti C., Cicconi, Sonacci.

All. Michele Menghi.

Arbitri: Valentina Brauzi e Dario Epifani

PERUGIA — Inizia la fase cruciale della stagione e la Pallavolo Sirio parte con il piede giusto contro una indomita Starvolley Città di Castello arrivata nel capoluogo per dimostrare di avere molte più doti di quanto non visto precedentemente nel corso della stagione. D'altra parte, nella gara del girone di ritorno, le tifernati erano riuscite a dare del filo da torcere alle perugine, costringendole ad un recupero difficile di due set prima di cedere al tiebreak. Al Pala-Evangelisti stavolta ci è voluta meno di un'ora per aggiudicarsi il primo duello. Un successo che è valso come regalo di compleanno per il tecnico Francesco Fogu che proprio sabato ha finito 45 anni. Nel primo set le due avversarie giocano alla pari, la Bordellini e la Tosti si fronteggiano (10-13), è il muro della centrale Ksenia Ihnatsiuk a riportare la situazione in parità (14-14), poi Valentini dilaga ed ottiene il vantaggio. Al cambio di campo Bordellini va sugli scudi, Mezzasoma incrementa ulteriormente il divario (12-6), i tentativi di rimonta della Gustinelli non sortiscono effetti (17-9), è il raddoppio. Nella terza frazione Città di Castello inizia bene con Giorgi (6-8), ma poi cede alla distanza. La gara-due si disputerà a Città di Castello domani.

PESSIMA TRASFERTA • AVELLINO SCATENATO DAVANTI A UNO STADIO GREMITO. TIFERNATI SENZA TRAME E CON POCO MORDENTE

Cartoedit, spareggi al via con una sconfitta

3-0

(25-23, 25-19, 25-20)

AVELLINO: Draghici 17, Marolda 13, D'Avanzo 7, Lattanzi 7, Bassi 6, Garnica 1, Lionetti (L), Guancia 1, Bonito.

N.E. - Cetro, Carlino.

All. Stefano Narducci.

CITTA' DI CASTELLO: Ciappi 11, Taba 10, Sabatini 5, Franceschini 4, Nardi 3, Gustinelli, Marra (L), Parlani 1, Paolini 1, Carizia.

N.E. - Zampetti, Torelli.

All. Andrea Radici.

Arbitri: Gianluca Bertoletti e Marco Cogliati.

CONCEPT (b.s. 15, v. 4, muri 8, errori 12).

TRATOS (b.s. 10, v. 0, muri 6, errori 13).

AVELLINO — Gli spareggi che portano alla serie A2 iniziano male per la Gherardi Cartoedit Tratos che viene sconfitta in casa dal forte Concept Avellino. In un impianto gremito al limite della capienza, i tifernati cedono nettamente. Una brutta partita



SERATA NEGATIVA
 Anche per l'attaccante della Gherardi Cartoedit, Marco Taba, è stata una gara da dimenticare

per gli umbri che non hanno interpretato la gara nella giusta maniera. Il primo set aveva lasciato ben sperare gli ospiti che hanno visto la squadra scendere in campo concentrata e lottare su ogni punto, concedendo pochi spazio alla manovra locale, ma cedendo

per un errore ai vantaggi. Nel secondo parziale della sfida i campani tenevano in mano le redini dell'incontro sin dalle prime battute, gli inserimenti della panchina davano nuova linfa ma la serata negativa di Marco Taba in attacco, unita all'assenza di Zampetti,

comprometteva il lavoro, nel finale i padroni di casa si distendevano e raddoppiavano. La terza frazione rimaneva incerta sino al primo time-out tecnico (8-8), poi Avellino piazzava il minibreak con il micidiale tandem Draghici-Marolda e riusciva a guadagnare un piccolo margine e a gestirlo fino al termine. Non sono bastate le difese di Marra, la carica di Gustinelli e gli sprazzi di Ciappi, per vincere queste gare serve una squadra al massimo. Le speranze di continuare il cammino sono appese alla vittoria in gara-due, la Gherardi Cartoedit Tratos cercherà di pareggiare i conti mercoledì prossimo tra le mura amiche. Nulla è più imprevedibile del risultato, ci sono tutte le possibilità per riuscire, sta ai giocatori dare il massimo. Sarebbe il secondo regalo della stagione ai tifosi che di certo non mancheranno di far sentire il loro sostegno.

AL PALA-EVANGELISTI • LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA NEL WEEK-END DAL SODALIZIO PERUGINO

Under 16, via all'interregionale

PERUGIA — Si rinnovano anche questo anno le soddisfazioni della Pallavolo Sirio per i risultati sinora espressi dal proprio vivaio. Nel campionato Under 16 la squadra allenata da Luigi Bertini e dalla vice Lucia Biancucci, avendo vinto il titolo umbro, si è qualificata per la fase interregionale in programma sabato e domenica prossimi. La manifestazione sarà organizzata

dal sodalizio sportivo perugino e verrà disputata al Palasport Evangelisti con avversarie di grande lustro quali la formazione emiliana del Modena e quella abruzzese del Pratola Peligna. Il programma delle gare prevede i seguenti incontri: nella giornata di sabato (ore 19) Pallavolo Sirio Perugia - Gs Volley Pratola 78. Nella giornata di dome-

nica due gli appuntamenti, al mattino (ore 11) Anderlini Modena - Gs Volley Pratola 78; nel pomeriggio (ore 17,30) Pallavolo Sirio S.p.A. - Anderlini Modena. La vincente del raggruppamento a tre otterrà la qualificazione per la successiva finale nazionale, entrando nelle migliori otto scuole della penisola, un risultato che sarebbe davvero di

enorme prestigio per il movimento regionale. La dirigenza capitana da Alfonso Orabona si attende un grande afflusso di pubblico per questo triangolare che si prospetta di altissimo livello tecnico. Un evento che è ritenuto dagli addetti ai lavori un vero e proprio momento di formazione e approfondimento nel settore giovanile. Gli occhi degli esperti che sono sempre al-

la ricerca di nuovi talenti, saranno senza ombra di dubbio puntati su questo concentramento. Questi i nomi dei componenti della squadra campione regionale umbra: Federica Bertinelli, Angelica Bertoli, Veronica Chiotti, Noemi Guidone Mariotti, Francesca Medda, Francesca Mugianesi, Elena Pippi, Elisa Radi, Martina Rosi, Giulia Scarchini, Elena Tomassi, Martina Trentini.